

BREXIT/NO DEAL - Aggiornamento n. 3/2019

24 gennaio 2018

Signori,

nell'ambito del monitoraggio e dell'analisi degli impatti della BREXIT sui mercati finanziari da parte del team Brexit@lslex.com, proponiamo una breve ricapitolazione dei principali interventi sinora effettuati per il caso di NO DEAL, anche se ad oggi l'esito più probabile potrebbe essere un rinvio del termine del 29 marzo e un deal rinegoziato tra UK e UE.

1. In data 19 dicembre 2018 la Commissione UE ha emanato una serie di raccomandazioni denominate [Contingency Plan](#) a salvaguardia dei seguenti settori: residenza e sicurezza sociale, servizi finanziari, trasporti, export e dogane, politiche sul clima, pace in Irlanda del Nord, statistiche e bilanci, commercio internazionale e investimenti diretti. Tutti i relativi atti implementativi dovranno essere predisposti entro il prossimo 29 marzo 2019.
2. Per quanto riguarda i servizi finanziari, gli atti approvati dalla Commissione UE sono (i) Decisione di Equivalenza [UK CCPs](#) delle controparti centrali costituite in UK con quelle di cui al Regolamento UE 648/2012 per un periodo di 12 mesi, (ii) Decisione di Equivalenza [UK CSDs](#) dei servizi di deposito accentrato costituiti in UK con quelli di cui al Regolamento UE 909/2014 per un periodo di 24 mesi, (iii) rinvio di 12 mesi del termine per effettuare il [Clearing](#) legato alla novazione dei contratti derivati OTC a seguito del loro trasferimento da controparti UK a controparti EU e (iv) rinvio di 12 mesi del termine entro il quale le controparti possono continuare ad applicare le proprie procedure di risk management ([Margini](#)) per i derivati OTC non sottoposti a clearing da controparti centrali a seguito del loro trasferimento da controparti UK a controparti EU. Tali misure erano state predisposte dall'ESMA in data 8 novembre 2018 nella forma di una serie di emendamenti alla regolamentazione EMIR ([Emendamenti ESMA](#)) volti a facilitare la novazione dei contratti derivati OTC non sottoposti a *clearing* centralizzato. In sostanza e in generale, entro i 12 mesi seguenti all'evento no deal, le *clearing house* londinesi possono essere sostituite da *clearing house* UE senza dover chiudere i derivati in compensazione, agevolando il trasferimento dei contratti dal sistema finanziario UK a quello UE.
3. Si veda anche la [Dichiarazione](#) ESMA in materia di rivisitazione complessiva su controparti e depositari centralizzati.
4. A livello italiano, il MEF ha predisposto una bozza di decreto Consiglio dei Ministri che costituirebbe un regime transitorio fino al 31 dicembre 2020 (da fonti di stampa e un nostro contatto con la segreteria del MEF) al fine di garantire la continuità operativa in Italia di intermediari, imprese di investimento e altri operatori con sede in UK, evitando ogni blocco o impatto negativo traumatico sui mercati. Tale decreto sarebbe emanato immediatamente prima del 29 marzo p.v. ed immediatamente efficace, non dovendo essere negoziato con la UE in quanto recepirebbe le raccomandazioni della commissione UE di cui sopra al punto 1, come già fatto in altri Paesi UE.

5. Sempre a livello italiano, all'art. 1, comma [508](#), della Legge Finanziaria 2019 è stata introdotta la possibilità per la Banca d'Italia di applicare le norme in materia di regolamento diretto di transazioni in cambi e titoli previste dalla direttiva 98/26/CE anche agli enti italiani che negoziano in sistemi con Stati non appartenenti all'UE, anche in questo caso per evitare ogni blocco o impatto negativo traumatico sui mercati.
6. Infine, il MEF – Dipartimento delle Finanze, ha appena aggiornato i termini della procedura pubblica di [Consultazione](#) nazionale riguardante le conseguenze nel settore delle imposte armonizzate della BREXIT. Scadenza delle consultazioni è il 20 febbraio p.v..

Vi terremo aggiornati sulle ulteriori evoluzioni della BREXIT.

Ringraziamo per l'attenzione e restiamo a disposizione su quanto sopra.

Con i migliori saluti,

LS – FINLAW Team

Per non ricevere più il presente aggiornamento è sufficiente una comunicazione su qualsiasi formato.

Dopo un certo periodo di tempo, i link potrebbero non essere più aggiornati.